



## **“QUALITÀ ACUSTICA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO”**

Relatore:

Prof.ssa Arianna Astolfi

Politecnico di Torino, Dipartimento Energia

Gli ambienti dove viviamo e lavoriamo quotidianamente non sempre sono conformi ad elevati standard acustici, che invece sempre più risultano influire sulla nostra salute e qualità di vita. Considerata la complessa interazione fra percezione sonora e condizioni psicofisiche di un soggetto e la diversa natura degli eventi sonori, i requisiti acustici variano in relazione all'attività svolta, che spazia dall'ascolto della parola (a scuola, ad una conferenza, al ristorante, a teatro, in una stazione ferroviaria, ecc.) e della musica, allo svolgimento di un compito difficile, al parlare senza sforzo, all'esecuzione di una performance musicale.

Requisiti per l'ascolto della parola e della musica sono l'assenza di disturbo e la buona ricezione delle onde sonore che provengono dalla sorgente e che sono riflesse dalle superfici dell'ambiente. In un'aula scolastica o in una sala conferenze l'obiettivo principale è l'intelligibilità del parlato, per un ufficio invece requisiti essenziali sono l'assenza di disturbo e la privacy acustica, al fine di ottenere una maggiore produttività e ridurre lo stress.

In questo seminario sono descritti i principali parametri per l'ascolto ottimale della parola e della musica negli ambienti che frequentiamo con regolarità, come gli uffici, le scuole e i teatri, e sono illustrate le soluzioni per conseguire elevati standard di qualità acustica secondo le più recenti ricerche svolte al Politecnico di Torino.